

**1 Quali sono le condizioni per ottenere il divorzio?**

Se il matrimonio è stato celebrato in chiesa, una condizione essenziale per avviare un procedimento di divorzio è l'invio di una lettera di notifica al vescovo competente della regione di residenza del/della richiedente. L'istanza di divorzio può essere presentata tre mesi dopo la notificazione al vescovo competente. L'invio di una notifica non è necessario se il divorzio è chiesto per causa di scomparsa o alienazione mentale.

**2 Quali sono le cause del divorzio?**

Adulterio.

Comportamento immorale, disonorevole o altri ripetuti atti ingiustificabili, che hanno portato al grave deterioramento del rapporto coniugale e hanno reso intollerabile per il/la ricorrente la convivenza con il coniuge.

Minaccia contro la vita e l'incolumità del coniuge, come l'aggressione fisica.

Infermità mentale per un periodo di tre anni, tale da rendere intollerabile la convivenza.

Condanna definitiva, con una pena detentiva superiore a sette anni.

Assenza dichiarata giudizialmente.

Incapacità di avere rapporti sessuali esistente al momento del matrimonio, persistente per sei mesi e protrattasi fino all'introduzione della domanda di divorzio.

Allontanamento ingiustificabile per due anni; Lunghi periodi di assenza di durata complessiva di oltre due anni. È necessario inviare al resistente un invito a reintegrare il domicilio.

Cambiamento di religione o confessione, ricorso a violenza morale o tentativo di convertire il coniuge a una setta.

Rifiuto continuo di avere figli, malgrado la volontà dell'altro coniuge.

Rapporto irrimediabilmente compromesso.

Separazione quinquennale.

**3 Quali sono gli effetti giuridici di un divorzio per quanto riguarda:****3.1 i rapporti personali tra coniugi (ad esempio, il cognome)?**

Il divorzio implica la dissoluzione del matrimonio, ma non comporta automaticamente un cambiamento di cognome. Spetta alla parte interessata procedere a una dichiarazione giurata relativa al cambiamento di nome.

**3.2 la divisione dei beni dei coniugi?**

Il divorzio non produce effetti sulle controversie patrimoniali. In tal caso è d'obbligo presentare una domanda distinta, in quanto si tratta di procedimenti diversi.

**3.3 i figli minori dei coniugi?**

Visto che il procedimento di divorzio è distinto e indipendente da quello di affidamento, non vi sono conseguenze, tranne nel caso in cui il divorzio sia stato pronunciato per causa di minaccia contro la vita l'incolumità del minore.

Il divorzio non ha nessuna conseguenza sulle questioni relative ai figli minori dei coniugi (ad es. per quanto riguarda gli alimenti, l'affidamento e il diritto di visita). Questi ultimi devono essere oggetto di domande distinte.

**3.4 l'obbligo alimentare nei confronti dell'altro coniuge?**

Il divorzio non comporta automaticamente l'obbligo di corrispondere all'altro coniuge un assegno di mantenimento, ma è necessario introdurre un'apposita domanda dopo la separazione.

**4 Cosa significa "separazione legale" in termini pratici?**

L'espressione "separazione di fatto" non esiste nel diritto di famiglia cipriota.

**5 Quali sono le condizioni per la separazione legale?**

Non pertinente.

**6 Quali sono gli effetti giuridici della separazione legale?**

Non pertinente.

**7 Cosa significa "annullamento del matrimonio" in termini pratici?**

A decorrere dalla data di annullamento del matrimonio, questo non produce più alcun effetto giuridico.

**8 Quali sono le cause di annullamento del matrimonio?**

Conformemente all'articolo 17 della legge sul matrimonio (legge 104(I)/2003, modificata dalla legge 66(I)/2009), il matrimonio non è valido se è avvenuto:

- prima della dissoluzione o dell'annullamento del matrimonio precedente di una delle parti, compreso il matrimonio religioso o civile;
- tra parenti consanguinei in linea retta o collaterale fino al quinto grado compreso;
- tra affini in linea retta o collaterale fino al terzo grado compreso;
- tra l'adottante e l'adottato o i loro discendenti;
- tra un figlio nato fuori dal matrimonio e il padre che ha riconosciuto il figlio o i suoi consanguinei prossimi.

**9 Quali sono gli effetti giuridici dell'annullamento del matrimonio?**

I matrimoni annullati o dichiarati nulli con decisione definitiva del giudice cessano di produrre effetti a decorrere dalla data di pronuncia della decisione.

**10 Vi sono procedure alternative stragiudiziali per risolvere questioni relative al divorzio senza adire l'autorità giudiziaria?**

Sì, esistono metodi alternativi per la risoluzione delle controversie in materia di divorzio previsti dalla legge sulla mediazione nei conflitti familiari n. 62(I)/2019, entrata in vigore il 25 aprile 2019. Il 30 dicembre 2022 sono stati pubblicati i regolamenti specifici (atti regolamentari amministrativi 507/2022) che agevolano l'applicazione della legge.

**11 A quale autorità va presentata una domanda di divorzio/separazione legale/annullamento di matrimonio? Quali sono le formalità da rispettare e i documenti da allegare alla domanda?**

La domanda di scioglimento o di annullamento del matrimonio deve essere presentata al giudice della famiglia della regione in cui risiedono le parti o una di esse. La domanda va presentata avvalendosi del formulario n. 1 del regolamento procedurale della Corte suprema del 1990. Alla domanda vanno allegati come documenti giustificativi la ricevuta dell'invio della raccomandata con cui si notifica la domanda al vescovo o la relativa ricevuta di ritorno nonché il certificato di matrimonio.

**12 Posso ottenere il patrocinio a spese dello Stato a copertura dei costi del procedimento?**

Sì. Occorre presentare una domanda presso il competente tribunale della famiglia.

**13 È possibile ricorrere in appello contro una decisione relativa alla pronuncia di divorzio/separazione legale/annullamento di matrimonio?**

Sì, è possibile impugnare una decisione di divorzio o di annullamento del matrimonio presso il giudice della famiglia (secondo grado).

**14 Che cosa occorre fare per ottenere il riconoscimento in questo Stato membro, di una decisione di divorzio/separazione legale/annullamento di matrimonio pronunciata da un'autorità giudiziaria di un altro Stato membro?**

Occorre presentare una domanda presso il competente tribunale della famiglia della Repubblica di Cipro, sulla base del regolamento (CE) n. 44/2001.

**15 Qual è il giudice competente per l'opposizione al riconoscimento di una decisione relativa alla pronuncia di divorzio/separazione legale/annullamento di matrimonio pronunciata in un altro Stato membro? Quali procedure si applicano in questi casi?**

L'opposizione deve avvenire dinanzi al giudice della famiglia che tratta la domanda di riconoscimento e di registrazione della domanda estera.

**16 Qual è la legge applicabile da parte del giudice nel quadro di una procedura di divorzio tra coniugi che non vivono in questo Stato membro o che sono di nazionalità diversa?**

Il giudice della famiglia della Repubblica di Cipro è competente per decidere relativamente allo scioglimento o all'annullamento di un matrimonio, a condizione che le parti siano residenti a Cipro da almeno tre mesi. Il diritto applicabile è il diritto cipriota.

Questa pagina web fa parte del portale [La tua Europa](#).

I [pareri](#) sull'utilità delle informazioni fornite saranno molto graditi.



This webpage is part of an EU quality network

Ultimo aggiornamento: 15/05/2024

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.